

Centrodestra

E per il Pdl è già partita la campagna elettorale

È il primo assaggio della campagna elettorale che verrà. Se **Alemanno** si limita ad un «auguri» e la Polverini liquida la faccenda parlando di «candidatura attesa, non c'è alcun elemento di novità: è normale che un partito come il Pd, che passa attraverso le primarie, si stia organizzando», alla notizia della «discesa in campo» di Zingaretti nella sfida per il Campidoglio, il Pdl si scatena. Primo bersaglio, l'acquisto, da parte della Provincia, di una nuova sede all'Eur, per 263 milioni di euro: «Una scelta scellerata, una vicenda poco chiara», dice Francesco Petrocchi, consigliere pidiellino di Palazzo Valentini. Il capogruppo Andrea Simonelli attacca: «Zingaretti svende e poi scappa. L'annuncio della sua candidatura a sindaco ha il sapore della beffa». Federico Iadicicco, altro consigliere provinciale Pdl: «Scuole che cadono a pezzi, strade dissestate e colme di rifiuti: questo è il biglietto da visita del presidente della Provincia». Il senatore Domenico Gramazio, ex An: «Da Zingaretti l'ennesimo spreco». Chiara Colosimo, 26 anni, consigliere regionale, ironizza: «Se Zingaretti è il nuovo, io sono più vecchia di Matusalemme». Dal Comune, Giordano Tredicine parla di «nuovo sacco della Capitale con Zingaretti», Marco Di Cosimo di «un esponente della sinistra già vista», per Federico Rocca «è discutibile che il Pd già lanci il candidato», secondo Ugo Cassone «la sinistra dimentica gli errori del passato», per Giovanni Quarzo «il Pd è degno della commedia dell'assurdo». Cauti Donato Robilotta: «Spero che il Pdl non sottovaluti Zingaretti». Al voto mancano 17 mesi: auguri.

E. Men.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

